

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Signor  
Nicola Pini  
e cofirmatari  
Deputati al Gran Consiglio

### Interrogazione 8 ottobre 2015 n. 149.15

### Misure di risparmio sul personale per oltre 14 milioni e poi si assume lo psicologo della Polizia?

Signori deputati,

con il vostro atto parlamentare ponete una serie di quesiti riguardanti il concorso 75/15, apparso sul Foglio ufficiale n. 67, per dotare la Polizia cantonale di uno psicologo. A questo proposito precisate che, a fronte delle misure di risparmio concernenti il personale, quantificate in ca. CHF 14 mio nell'ambito del preventivo 2016 e nonostante in tale preventivo venga sottolineata la necessità di vagliare attentamente anche la spesa riguardante il personale, il Dipartimento delle istituzioni ha comunque aperto un concorso pubblico per l'assunzione di uno psicologo presso la Polizia cantonale.

Rispondiamo come segue alle puntuali domande.

#### 1. Il Consiglio di Stato ritiene opportuna e giustificata – a fronte delle ingenti misure di risparmio sul personale – l'assunzione di uno psicologo in seno al Comando della Polizia cantonale?

Premettiamo come la questione è stata accuratamente approfondita e ben ponderata, tant'è che a tal proposito in data 11 aprile 2013 la Polizia cantonale congiuntamente all'Associazione delle polizie comunali ticinesi (APCTi) e alle Strutture carcerarie, hanno stilato il rapporto "Supporto psicologico per la Polizia ticinese" all'attenzione del Direttore del Dipartimento delle istituzioni, da noi in seguito condiviso. Benché consci delle misure di risparmio sul personale, precisiamo che l'esigenza di poter disporre di un aiuto psicologico si è viepiù accentuata nel corso degli ultimi anni, e ciò anche a fronte dei dati forniti dal medico del personale dell'Amministrazione cantonale, il quale segnala diversi casi di agenti con problematiche psichiche correlate alle pressioni e alle condizioni sempre più esigenti alle quali sono sottoposti nel contesto lavorativo. Dal rapporto suindicato emerge la sempre maggiore complessità della professione di agente di polizia che presuppone una capacità di affrontare casi di morti violente, feriti gravi, situazioni famigliari difficili, gestione di persone inclini alla violenza o disturbate, ecc. che necessitano, a volte, di un supporto psicologico per poterle rielaborare e continuare a svolgere la propria professione con la serenità e l'equilibrio necessari. Conseguentemente lo scrivente Consiglio ritiene opportuna e giustificata l'assunzione di uno psicologo in seno al Comando della Polizia cantonale.

#### 2. Quali sono le valutazioni e le motivazioni alla base di tale decisione?

Il rapporto, relativo alla necessità di assunzione di uno psicologo per la Polizia ticinese, era stato stilato con la collaborazione dell'allora responsabile delle strutture carcerarie e con il Presidente

della APCTi; il coinvolgimento di tutte queste parti è stato voluto affinché venisse valutata se sussistesse o meno la necessità di assumere uno psicologo a disposizione non solo della Polizia cantonale, ma anche delle Strutture carcerarie e delle Polizie comunali. Sebbene tutti fossero concordi sul fatto che questa figura professionale potesse essere di utilità per i tre enti, anche se con esigenze e gradi di necessità diversi per ognuno di loro, in occasione del concorso in parola, l'APCTi, diversamente dalla volta precedente, ha deciso per il momento di rinunciarvi. Come detto sopra nel citato rapporto è stata esaminata la situazione delle condizioni lavorative del personale dei Corpi di polizia e delle Strutture carcerarie; ambiti questi notoriamente riconosciuti dagli specialisti in psicologia del lavoro come ad alto rischio burn out, proprio per le loro peculiarità sia per quanto attiene alle condizioni lavorative (lavoro a turni, durante diverse fasce orarie, ecc.) che per le tipologie di casistica emotivamente molto provanti e potenzialmente traumatizzanti (incidenti gravi, contatto con persone pericolose e reclusi, delitti violenti e particolarmente efferati, ecc.).

Nella propria funzione, lo psicologo della polizia, oltre all'importante lavoro di sostegno degli agenti, verrà inoltre impiegato nella selezione degli aspiranti, nell'assunzione delle funzioni dirigenti e nelle valutazioni del personale nel contesto di concorsi interni, nella formazione, nel supporto al Gruppo negoziati e nel Gruppo debriefing. Già oggi in questi ambiti se necessario si fa capo a personale esterno, il fatto di poter disporre di una propria figura con specifiche competenze per la gestione e l'espletamento di questo genere di compiti, permette una maggiore reattività nella risposta ai vari problemi e per certi versi razionalizza in parte la spesa per rispetto al doversi sempre rivolgere all'esterno, sebbene anche in futuro in determinate situazioni non si potrà rinunciare completamente a tale supporto.

### **3. Perché un concorso simile era già stato pubblicato in passato e poi ritirato?**

Il primo concorso è stato annullato per mancanza di candidati idonei.

### **4. Non ritiene il Consiglio di Stato più razionale ed efficace, in caso di necessità di sostegno ai collaboratori o per la selezione del personale, far capo alla Sezione delle Risorse Umane, dove lavorano già degli psicologi specializzati in questi campi?**

La Sezione risorse umane collabora con la Polizia cantonale e con le Strutture carcerarie principalmente per quanto concerne la selezione degli aspiranti agenti di polizia avvalendosi, in considerazione dell'elevato numero di candidati che ogni anno partecipano al concorso, del supporto di psicologi esterni. Quanto offerto finora dalla Sezione delle risorse umane con le limitate risorse a loro disposizione, seppur di elevata qualità, è tuttavia solo parzialmente corrispondente alle effettive esigenze di un ambito di intervento così specifico come quello della Polizia cantonale e delle Strutture carcerarie. Rimangono infatti insoddisfatte le importanti necessità relative al sostegno ai singoli collaboratori, alla formazione interna relativa alle competenze psicologiche, al supporto delle varie unità della Polizia, soprattutto in situazioni che vedono il coinvolgimento del Gruppo dei negoziatori, attivi in particolare quando vi è una presa di ostaggi o la minaccia di suicidio, alla gestione delle risorse umane, nonché al coordinamento interno per quanto concerne la selezione psicologica di funzioni diverse dagli agenti di polizia e di custodia. L'esigenza di disporre di un proprio psicologo nasce dalla constatazione che le polizie di tutto il mondo sono confrontate con un crescente bisogno di disporre di specialisti della salute mentale a scopi interni e per la gestione di taluni fenomeni di criminalità. Importanti sono oggi le lacune, in particolare negli ambiti di assistenza al personale di polizia e di supporto ai Gruppi dei negoziatori in caso di presa d'ostaggi così come in ambito carcerario per gli agenti di custodia. Circa la metà dei Corpi di polizia svizzeri dispone di un proprio supporto psicologico, pochissime sono le polizie cantonali medio/grandi che oggi non ne dispongono. Ritenuta l'esigenza sempre più diffusa e marcata di poter disporre di un supporto psicologico che sappia tener conto delle specificità e delle particolarità della professione di agente di polizia, da anni è riconosciuta la

specificità della funzione di psicologo di polizia, professione riconosciuta dal Centro svizzero di formazione professionale, orientamento professionale universitario e di carriera. Si segnala inoltre che è attiva una associazione degli psicologi di polizia svizzeri. Si rileva infine, che anche l'Esercito ha introdotto la figura dello psicologo sia a livello di reclutamento sia come sostegno, appoggio e formazione per le truppe e gli istruttori.

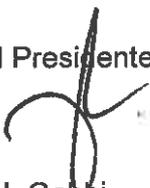
**5. Nel 2016 è prevista una riduzione del personale di 46 unità (per un importo pari a 5.3 milioni di franchi), ma di quante unità è aumentato il personale statale tra il 2011 e il 2015? Quante e quali nuove funzioni, come quella dello psicologo della polizia, sono nel frattempo state istituite o sono previste in futuro?**

Nel periodo 2011-2015 il personale statale è aumentato di 228 unità a tempo pieno. Per quanto attiene alle funzioni osserviamo che concretamente lo psicologo della polizia assume la funzione di collaboratore scientifico; sotto la stessa denominazione di collaboratore scientifico rientrano collaboratori con mansioni differenziate e non è pertanto possibile estrapolare un elenco di nuovi compiti attribuiti a funzioni già esistenti.

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 8 ore lavorative.*

Vogliate gradire, signori deputati, l'espressione della nostra stima.

Il Presidente:



N. Gobbi

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Cancelliere:

G. Gianella

Copia:

- Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg@ti.ch)
- Comando della polizia cantonale (polizia-segr@polca.ti.ch)
- Sezione polizia amministrativa (servizio.giuridico@polca.ti.ch)
- Sezione delle risorse umane (dfe-sru@ti.ch)